



La Santa Sede

VIAGGIO APOSTOLICO A TORONTO,
A CIUDAD DE GUATEMALA E A CIUDAD DE MÉXICO

XVII GIORNATA MONDIALE DELLA GIOVENTÙ

FESTA DI ACCOGLIENZA DEI GIOVANI

SALUTO DEL SANTO PADRE GIOVANNI PAOLO II

*Toronto, Exhibition Place
Giovedì, 25 luglio 2002*

Cari giovani amici!

1. Siete convenuti a Toronto dai cinque continenti, per celebrare la vostra Giornata Mondiale. A voi il mio saluto gioioso e cordiale! Ho atteso con trepidazione questo incontro, mentre dalle diverse regioni giungevano fin sul mio tavolo, in Vaticano, gli echi consolanti delle molteplici iniziative, che hanno segnato il vostro cammino fino ad oggi. E spesso, pur senza conoscervi, *vi ho presentati uno per uno al Signore nella preghiera*: Lui vi conosce da sempre e vi ama personalmente.

Saluto con fraterno affetto i Signori Cardinali e Vescovi che vi accompagnano, in particolare Mons. Jacques Berthelet, Presidente della Conferenza dei Vescovi Cattolici del Canada, il Cardinale Aloysius Ambrozic, Arcivescovo di questa città, e il Cardinale James Francis Stafford, Presidente del Pontificio Consiglio per i Laici. A tutti dico: la consuetudine di vita con i vostri Pastori vi aiuti a scoprire sempre di più e a gustare la bellezza della Chiesa vissuta come comunione missionaria.

2. Ascoltando *il lungo elenco dei Paesi da cui provenite*, abbiamo fatto insieme quasi il giro del mondo. Dietro ciascuno di voi ho visto *il volto dei vostri coetanei*, che ho incontrato nel corso dei miei viaggi apostolici, e che in qualche modo voi qui rappresentate. Vi ho immaginato in cammino

all'ombra della Croce del Giubileo in questo grande pellegrinaggio giovanile che, passando di continente in continente, vuole stringere il mondo in un abbraccio di fede e di speranza.

Oggi questo pellegrinaggio fa tappa qui, *sulle rive del lago Ontario*, che richiama a noi *un altro lago, quello di Tiberiade*, sulle cui rive il Signore Gesù rivolse una proposta affascinante ai primi discepoli, alcuni dei quali erano probabilmente *giovani come voi* (cfr Gv 1, 35-42).

[3. El Papa ha venido desde Roma para *escuchar de nuevo con vosotros la palabra de Jesús*, que también hoy, como sucedió con los discípulos en aquel día lejano, puede hacer arder el corazón de un joven y motivar toda su existencia. Por eso, os invito a hacer de las diversas actividades de la Jornada Mundial apenas comenzada un *tiempo privilegiado* en el que cada uno de vosotros, queridos jóvenes, se *ponga a la escucha del Señor*, con corazón disponible y generoso para convertirse en sal de la tierra y luz del mundo.]

3. Il Papa, che vi vuole bene, è venuto da lontano per *riascoltare insieme con voi la parola di Gesù* che ancora oggi, come è avvenuto per i discepoli in quel giorno lontano, può infiammare il cuore di un giovane e motivare tutta la sua esistenza. Vi invito perciò a fare delle diverse attività della Giornata Mondiale appena iniziata un *tempo privilegiato* in cui ciascuno di voi, cari giovani e ragazze, *si mette in ascolto del Signore*, con cuore disponibile e generoso, per diventare "sale della terra e luce del mondo" (cfr Mt 5, 13-16).

Queridos jóvenes de España y América Latina, os saludo con cariño. Recordad el camino de felicidad que Jesús os anuncia en el Evangelio.

A Vosotros y a los Obispos que os acompañan os saludo con afecto.

Saúdo também os jovens de língua portuguesa e a todos desejo a felicidade e o bem das bem-aventuranças!

Saluto con gioia e affetto i giovani italiani accompagnati dai loro Vescovi.

Saluto in lingua polacca:

I wreszcie witam moich rodaków z Polski w Toronto.

Versione italiana:

E infine saluto i miei connazionali venuti dalla Polonia a Toronto.

Copyright © Dicastero per la Comunicazione - Libreria Editrice Vaticana